



Dossier

FESTA DIOCESANA UNITARIA 2018

Parco Galvani (PN)
Domenica 27 Maggio

Sommario

Introduzione	1
Idea di fondo unitaria	2
Ambientazione	3
Iniziativa di solidarietà	4
Obiettivi	5
Mese degli incontri	7
Programma della festa	16
Contatti dell'Equipe	18

Introduzione

Cari educatori,

con questo dossier vogliamo consegnarvi gli strumenti per vivere al meglio questa splendida esperienza che inizierà con il Mese degli Incontri.

Tutto il materiale è disponibile in una cartella condivisa su Google Drive: troverete i link nel sito www.acconcordiagn.it/download/documenti/category/123-150-anni.html insieme alle indicazioni dei parcheggi e della festa!

All'interno di questa cartella troverete materiale da stampare ma anche video: è tutto spiegato nel dettaglio nelle varie attività del mese degli incontri.

Quote

La quota per i ragazzi è di 7.00€ se iscritti entro la sera della veglia, altrimenti 8.00€ se iscritti la mattina della festa; per adulti e genitori la quota è di 8.00€.

Pranzo

Per motivi organizzativi e logistici il pranzo sarà al sacco (e di condivisione) all'interno del parco. Non ci saranno tavoli e quindi per comodità vi consigliamo di munirvi di teli e lenzuola.

Merenda

Per concludere insieme la festa ci sarà una merenda speciale. Ogni parrocchia dovrà portare solamente delle bibite (niente cibo al di fuori di quello per il pranzo) da condividere.

Veglia

La sera della veglia sono da portare i soldi, le iscrizioni e lo scatolone disegnato con dentro il materiale per addobbare la festa!

Idea di fondo unitaria

L'Azione Cattolica custodisce 150 anni di storia nei quali riscopre gli elementi missionari che la caratterizzano per essere presenza viva nelle comunità e per costruire relazioni tra le generazioni. Il percorso e la festa accompagnano gli aderenti ad essere presenti in questa storia per donarsi con passione per il futuro della nostra società.

Segno di questo è la città che accoglie la Festa, Pordenone, centro della nostra Diocesi che idealmente rappresenta tutte le nostre realtà parrocchiali. Un AC che il giorno della festa si fa incontro alla città e prende contatto con i suoi cittadini diventa esempio e stimolo della capacità dell'associazione di essere costruttore di relazioni e immersi nella realtà locale, in uscita verso le vie e le periferie della nostra città.

Ambientazione

L'Azione Cattolica celebra 150 anni di storia!!

Per l'occasione non si può non fare una bella festa di compleanno! È un'occasione per quest'anno!

Ci sarà tanta gente, tra cui tutti coloro che da sempre rendono l'AC sorprendente! Quindi Anche voi!

Non può mancare nessuno! Per questo, tra gli invitati, c'è anche qualche personaggio del passato che ha contribuito, con dedizione, a rendere grande questa storia di fede, amicizia e amore.

Vi aspettiamo a Pordenone il 27 Maggio per festeggiare in compagnia e con gioia questo traguardo!

Sarà una grande festa, con tanti giochi, e divertimento, fidati non butterai via il tuo tempo! insieme porteremo l'allegria in giro per la città, senti già la felicità?

«fACciamo la storia! Vieni a fare festa con noi!»

Iniziativa di solidarietà



La nostra diocesi, nel 2016, ha iniziato una nuova esperienza missionaria, assumendo la cura pastorale della parrocchia São Pedro de Lúrio-Chipene nella diocesi di Nacala - Mozambico.

Don Lorenzo Barro a nome della diocesi è partito per cominciare il servizio missionario in questa missione. La parrocchia è composta da 125 comunità, distanti tra loro 5-7 km e conta circa 120 mila abitanti, tra cui 25 mila cattolici. Questa parrocchia dal 1986 non ha il parroco residente e in alcune comunità da 2-3 anni nessun sacerdote ha celebrato messa.

Attualmente ci sono 4 suore comboniane che gestiscono diverse attività, tra cui un convitto per ragazze che studiano. Il progetto

prevede di sostenere le spese delle attività pastorali e la ristrutturazione della casa del padre. Quest'anno (il 2 aprile del 2018), don Lorenzo Barro è stato raggiunto dal don Loris Vignandel che lo affiancherà nelle attività pastorali.

Ogni parrocchia deve garantire la quota di partecipazione alla Festa di **7.00€** a persona di cui **2.00€** verranno devoluti per l'iniziativa: la quota servirà a finanziare questo progetto!

Altre interessanti ed utili informazioni le potete trovare al seguente [link](#).

Obiettivi

L'idea di fondo è stata suddivisa in tre archi temporali (che accompagnano i ragazzi non solo durante il mese degli incontri ma anche durante e dopo la festa)

- **PASSATO**
- **PRESENTE**
- **FUTURO**

in base ad alcune importanti riflessioni. Viene chiesto ad ogni aderente (ragazzo, giovane ed adulto) di essere:

1. **MEMORIA:** nella festa di questi 150 anni bisogna prendere consapevolezza del passato;
2. **MISSIONE:** essere protagonisti, presenti, un esempio che educa e di far risaltare la bellezza del mondo;
3. **PONTE:** non solo tra le generazioni di aderenti, ma farsi conoscere (tra le comunità e le diverse parrocchie) e stare in mezzo agli altri;
4. **PASSIONE:** non affatica, il donarsi è un motore che porta a... la passione che viene dall'incontro con qualcuno che me l'ha trasmessa; è un'esperienza personale e di gratitudine.

Oltre a questo ci sono tre aspetti importanti per prepararsi al meglio alla festa:

1. **IO COME PROTAGONISTA:** è un'esperienza personale che racchiude diversi sentimenti (come mi sento, come vivo, come ho vissuto, come mi adopero, cosa desidero, io come pezzo fondamentale e attivo) e che richiede del tempo per riscoprire qual è la propria dimensione:
 - a. **6-8:** vogliono GIOCARE;
 - b. **9-11:** vogliono GIOCARE e DIVERTIRSI;
 - c. **12-14:** vogliono GIOCARE, DIVERTIRSI e INCONTRARE ALTRI RAGAZZI
2. **RELAZIONE:** presenza, donarsi, incontro con i coetanei e tra le generazioni, stare in mezzo agli altri, conoscere altre parrocchie, farsi conoscere agli altri sia come persone che come associazione, amicizie, sentirsi parte di qualcosa di più grande
3. **ATTEGGIAMENTO:** il motore che porta a... gratitudine, consapevolezza del passato, del presente e del futuro, non affatica ma ti appassiona, voler trasmettere ciò che qualcun altro è riuscito a trasmetterci, esempio che educa, risaltare la bellezza

Tutto questo è stato racchiuso nei tre obiettivi temporali:

1. **PASSATO (pre-festa):**
 - a. il ragazzo prende consapevolezza e conosce il passato dell’Azione Cattolica **sentendosi parte integrante** di una storia più grande;
 - b. il ragazzo vive in prima persona la **passione** trasmessa in questi 150 anni.
2. **PRESENTE (pre-festa ma ponte per la festa):**
 - a. il ragazzo riconosce di essere il presente dell’Azione Cattolica e **protagonista attivo**;
 - b. il ragazzo si fa **ponte** testimoniando agli altri la bellezza di essere nell’Azione Cattolica
3. **FUTURO (festa):**
 - a. il ragazzo **custodisce** la sua esperienza in Azione Cattolica e ne fa tesoro per il suo futuro e per quello degli altri;
 - b. il ragazzo **diventa autore** delle nuove pagine dell’associazione.

Mese degli incontri

Primo incontro (obbligatorio)

Il ragazzo prende consapevolezza della storia dell'AC e si sente **parte integrante** di un passato condiviso, vive in prima persona la **passione** trasmessa in questi 150 anni. Questo avviene grazie alla conoscenza di personaggi, storici o dei giorni nostri, importanti per l'associazione.

Momento iniziale (unitario)

Il personaggio si presenta mediante un piccolo video ed invita i ragazzi a ricostruire i pezzi della sua storia.

Attività divisi per archi

6/8: Ricomponi la fototessera

I bambini mediante due giochi a squadre avranno il compito di conquistare i tasselli necessari alla ricostruzione della foto della carta d'identità del personaggio che si presenterà nel video.

1. **STAFFETTA:** il gruppo di bambini viene diviso in due squadre le quali si sfideranno per riuscire a raccogliere il maggior numero di tasselli. Questi ultimi saranno dalla parte opposta del campo di gioco all'interno di un contenitore: può partire solo un componente alla volta per squadra. Durante il percorso è previsto un piccolo e facile percorso (ad esempio: slalom, passare sopra o sotto ad un ostacolo) che dovrà essere eseguito solo nel tragitto di andata e non in quello di ritorno, in cui si dovrà correre per arrivare al compagno e battergli il cinque. Una volta arrivati a fine percorso il bambino deve prendere un solo pezzo di foto dal contenitore e portarlo alla propria squadra: quanto tutti i tasselli sono stati presi il gioco finisce e vince il gruppo che ha più tessere. Avere più tessere va a vantaggio della squadra vincente al gioco successivo.
2. **RUBA LA TESSERA (ruba bandiera):** le stesse squadre di prima devono difendere i loro tasselli conquistati e contemporaneamente cercare di rubare quelli della squadra opposta. Il campo è diviso in due parti e alle estremità di queste ultime vi è un'area dove saranno depositate le tessere. I bambini, nel proprio campo, possono prendere gli avversari ma non essere presi. Se un giocatore viene preso deve sedersi e per essere liberato deve aspettare un componente della propria squadra che lo tocchi sulla testa. I giocatori che riescono ad arrivare, senza essere presi, nell'area avversaria hanno il diritto di prendere un tassello e portarlo nella propria area: nella fase di ritorno i giocatori non possono essere presi grazie all'immunità conferita dalla tessera. Il gioco termina quando mancano circa 15 minuti al momento unitario
3. **COLLAGE DELLE TESSERE:** i bambini incollano su un foglio di carta i tasselli per ricostruire la foto del personaggio.

MATERIALI

- ✓ foto del personaggio presenti tra il materiale nel sito;
- ✓ oggetti per il percorso;
- ✓ nastro bianco e rosso per fare il campo;
- ✓ foglio su cui incollare le tessere;
- ✓ colla
- ✓ contenitore per le tessere.

9/11: Carta d'identità

Insieme alla carta d'identità viene predisposta anche la biografia del personaggio assegnato a ciascuna parrocchia. Gli educatori dovranno tagliare la biografia stessa, seguendo le linee tratteggiate, in varie parti che i ragazzi poi dovranno ricomporre in maniera cronologica. I ragazzi quindi devono ricostruire la carta d'identità del personaggio su un cartellone, seguendo il prototipo predisposto dall'equipe, per prendere consapevolezza degli aspetti più importanti della sua vita. Successivamente devono creare una carta d'identità del loro gruppo di AC e uno spot pubblicitario per presentarsi.

MATERIALI

- ✓ due cartelloni;
- ✓ **biografia presente tra il materiale nel sito;**
- ✓ **carta d'identità presenti tra il materiale nel sito.**

12/14: CruciverbAC

I ragazzi devono completare un cruciverba predisposto dall'equipe che dovrà essere riportato in grande su un cartellone. Le lettere che andranno a comporre le parole del cruciverba dovranno essere scritte su dei post-it (**una sola lettera per post-it**). I bigliettini saranno appiccicati alle pareti della stanza in maniera casuale. I ragazzi, dopo aver sentito la domanda, si confronteranno e sceglieranno la parola che pensano sia corretta: a questo punto correranno a prendere le lettere per attaccarle sul cartellone.

MATERIALI

- ✓ **cruciverba presente tra il materiale nel sito;**
- ✓ **domande presenti tra il materiale nel sito;**
- ✓ cartellone con cruciverba;
- ✓ post-it.

Momento finale (unitario)

6/8: un volontario incolla la foto sulla carta d'identità del personaggio, costruita dai 9/11;

9/11: un volontario presenta la carta d'identità del personaggio;

12/14: condividono la parola (caratteristica del personaggio) che hanno trovato durante il cruciverba

Personaggio: attraverso il video dà il lancio della festa e invita i ragazzi a partecipare

Momenti di preghiera

Leggendo l'idea di fondo e pensando allo sguardo con cui vogliamo lasciare i ragazzi il giorno della festa abbiamo deciso di ruotare i momenti di preghiera intorno al tema della missionarietà. Una missionarietà che non è solo una promessa per il futuro lanciata il giorno della festa, ma che è storia partendo dall'invito di Gesù fatto carne, memoria della Parola data nei momenti di difficoltà e testimonianza infusa dallo Spirito Santo.

CANTO INZIALE

PAROLA DI DIO [Lc 10,1-9]

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li invitò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà a voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: si è avvicinato a voi il regno di Dio.

SEGNO

Il Signore in vita ci chiama per diffondere il suo messaggio di pace. Attraverso il simbolo dell'altoparlante (che trovate nella sezione materiali della cartella drive), strumento che amplifica il suono rendendo più forte la voce della Verità, i ragazzi sono invitati a farsi portavoce di Gesù trasmettendo la Buona Novella. Ognuno scriverà sul disegno dell'altoparlante una frase, un messaggio, una preghiera o un augurio di speranza da dedicare a chiunque voglia e condividendolo a gran voce nel momento in cui lo donerà.

PADRE NOSTRO

CANTO FINALE

Secondo incontro (facoltativo ma non troppo)

Il ragazzo riconosce di essere **protagonista** del presente dell'Azione Cattolica. Si fa **ponte** testimoniando agli altri la bellezza di esserne parte. Riconosce i motivi per cui fa AC e cosa l'associazione gli ha trasmesso.

Attività divisi per archi

6/8: Crea l'invito

1. **DISEGNO:** il bambino rappresenta con un disegno, che sarà fatto dietro l'invito che troverete tra il materiale, la risposta alle domande: perché vengo all'AC? Come mi sento, che emozioni provo quando sono all'AC?
2. **CONDIVISIONE E MACRO-AREE:** momento di condivisione in cui ogni bambino spiega il significato del proprio disegno: vengono quindi scelte delle macro-aree rappresentative in base a ciò che è emerso dalle condivisioni dei bambini. Le parole che rappresentano le macro-aree (es. divertimento, amici, libertà, preghiera, ...) saranno da scrivere sotto ad ogni buco presente su un cartellone/cartone/telo necessario per il gioco successivo
3. **FAI CENTRO:** i bambini, uno alla volta, dovranno fare centro scegliendo la macro-area che ritengono più importante e significativa, ma non possono però fare centro in quella che racchiude il loro disegno
4. **PAROLE:** dopo che tutti avranno fatto canestro i bambini dovranno scrivere sull'invito il nome delle due macro-aree (quella in cui è racchiuso il loro disegno e quella in cui hanno fatto canestro). Queste due parole scritte da ogni bambino rappresentano in maniera sintetica la risposta alle domande del punto 1
5. **MANDATO:** ciascun bambino dovrà consegnare l'invito ad un loro amico che non fa parte dell'AC (o che ne faceva parte)

MATERIALI

- ✓ inviti presenti tra il materiale nel sito (da stampare fronte/retro);
- ✓ colori;
- ✓ cartellone (cartone/telo con buchi);
- ✓ palline.

9/11 e 12/14: Asta

1. **BRAINSTORMING SUL TEMA: COSA MI DÀ L'AC? QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHE RITROVO IN VI FA PARTE?** Le domande verranno scritte al centro di un cartellone ed i ragazzi dovranno, uno alla volta, rispondere ai quesiti e successivamente scrivere la loro risposta sul cartellone. Ogni qual volta che un ragazzo risponde scrivendo una parola/frase, che non è già stata detta, riceve una moneta. Quindi un ragazzo può rispondere quante volte vuole e può ricevere più monete.
2. **DIVISIONE A GRUPPI:** i ragazzi mettono a disposizione del gruppo i gettoni vinti che serviranno per comprare le caratteristiche, precedentemente dette, all'asta. Nel proprio gruppo devono confrontarsi e decidere quali caratteristiche scritte durante il brainstorming vogliono comprare con le monete in base a quali ritengono più esaustive rispetto alla domanda "Quali sono le caratteristiche dell'acierrino tipo?"
3. **INIZIA L'ASTA:** condotta dagli educatori in cui la squadra che fa l'offerta più alta riceve la caratteristica
4. **INVITO:** terminata l'asta, ogni ragazzo dovrà scegliere solo uno degli aspetti ottenuti all'asta e scrivere una frase inerente a quella caratteristica nell'invito
5. **MANDATO:** dovranno consegnare l'invito ad un loro amico che non fa parte dell'AC (o che ne faceva parte)

MATERIALI

- ✓ cartellone;
- ✓ pennarelli;
- ✓ monete presenti tra il materiale nel sito;
- ✓ inviti presenti tra il materiale nel sito;

Momento finale (unitario)

CANTO INZIALE

PAROLA DI DIO [Lc 24,1-35]

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: «Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno»». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

SEGNO

Siamo invitati a camminare in un percorso difficile e pieno di sassolini nelle scarpe, che a volte ci fanno distogliere l'attenzione dalle cose veramente importanti: la fede ci rende capaci di aprire gli occhi del cuore, così come ha fatto con i due di Emmaus. I ragazzi sono invitati a riflettere su ciò che veramente conta nella loro vita, attraverso il simbolo dell'occhio:

I 6/8, 9/11 e 12/14 disegnano un unico grande occhio sulle cui ciglia scrivono le cose che li abbagliano, superflue, mentre nell'iride le cose veramente importanti della loro vita

PADRE NOSTRO

CANTO FINALE

Terzo incontro (obbligatorio)

Il ragazzo **custodisce** la sua esperienza in Azione Cattolica e ne fa tesoro per sé, per gli altri e per l'associazione. Tutti sono invitati a costruire delle bandierine da portare il giorno della festa diocesana unitaria, che quest'anno rappresenta un po' il compleanno dell'AC. Questo segno vuol dire "Io ci sono e faccio parte della storia!", "anche io festeggio i 150 anni!".

Attività divisi per archi

L'attività è uguale per tutti e tre gli archi: potete fare l'attività insieme o separati.

I ragazzi devono costruire delle bandierine da portare alla festa. Nella prima parte dell'attività gli educatori trovano tra il materiale un file con l'immagine di una bandierina divisa in 4 aree: in ciascuna i ragazzi dovranno rispondere alle seguenti domande:

- per cosa vorrei ringraziare l'AC?
- qual è il momento più bello che ho vissuto in AC?
- cosa direi ad un mio amico per convincerlo a venire all'AC?
- cosa mi ha insegnato l'AC?

Questa compilazione è un momento di riflessione personale in cui, per creare l'atmosfera, vi consigliamo un sottofondo musicale (alcuni esempi da noi pensati):

E. Satie, Gnossienne n 1,2,3 <https://youtu.be/IUAF3abGY2M>

F. Listz, Liebesträume n 1 <https://youtu.be/O2U59xsSgIE>

J.S.Bach, Preludio suite n 1 per violoncello <https://youtu.be/S6yuR8efotI>

F.Chopin, Preludio n 13 op 28 <https://youtu.be/aLMjl3zDtLE>

L.Enaudi, Le Onde <https://youtu.be/Vg-0DFNTBm0>).

Nella seconda parte dell'incontro ogni bambino, ha un foglio A4 (rigorosamente un cartoncino colorato) messo in verticale su cui deve incollare la bandierina fatta durante il precedente momento di deserto. A questo punto dovranno ritagliare le eccedenze del cartoncino e decorarlo a loro piacimento.

Successivamente tutte le bandierine del gruppo vengono appese ad un filo (abbastanza resistente) dagli educatori che viene poi portato alla festa diocesana.

MATERIALI

- ✓ fogli A4 (se possibile cartoncini colorati);
- ✓ **bandierina con domande presente tra il materiale nel sito;**
- ✓ colla, forbici, penne, pennarelli, ecc;
- ✓ filo.

Prima di iniziare il momento di preghiera si unisce l'intera catena di bandierine e si inserisce il tutto all'interno dello scatolone ricevuto alla serata di presentazione, il quale sarà compito degli educatori la decorazione, in quanto la festa è anche loro! :)

Questi scatoloni devono poi essere portati RIGOROSAMENTE alla veglia della festa il giorno 25 maggio.

Momento finale (unitario)

CANTO INZIALE

PAROLA DI DIO [At 2,1-4]

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

SEGNO

I 6/8, 9/11 e 12/14 scrivono su un lumino il nome di una persona per cui vogliono pregare; uno alla volta portano il lumino sotto una croce posta al centro della stanza e lo accendono con l'aiuto di un educatore, scegliendo di condividere o semplicemente il nome della persona a cui è destinata la preghiera o l'intera riflessione.

PADRE NOSTRO

CANTO FINALE

Programma della festa

Piano Sole

ORARIO	ATTIVITÀ
8.30	Arrivi e segreteria
9.00	Inizio spostamenti e stand
11.00	Conclusione stand ed ingresso al parco
12.00	Inizio Santa Messa
13.30	Pranzo al sacco
15.00	Inizio del pomeriggio con giochi per tutte le età
17.00	Gran finale
18.30	Conclusione festa

Piano Pioggia

ORARIO	ATTIVITÀ
8.30	Arrivi e segreteria
9.00	Inizio stand
12.00	Inizio Santa Messa
13.30	Conclusione festa

Contatti dell'Equipe

NOME	MAIL	TELEFONO	INCARICO
PIERGIORGIO BASSO	pigibasso@gmail.com	+39 347 342 3074	Responsabile
LUCREZIA ANTONIOLLI	lucri.tiffany@gmail.com	+39 366 442 5544	Segretaria
STEFANO PIVETTA	stefanopivetta@rocketmail.com	+39 334 700 4545	Referente piano pioggia
SARA GAINO	sara.gaino@gmail.com	+39 348 765 8797	Referente animazione
TOMMASO DE ZORZI	tommaso.de.zorzi@hotmail.com	+39 347 194 2689	Referente contabilità
GIORGIA GIACOMAZZI	giorgiagiacomazzi3@gmail.com	+39 342 571 1371	Referente mese degli incontri
IRENE PIVA	pivairene@gmail.com	+39 349 326 3941	Referente attività della mattina
SEFORA SPAGNOL	sefora.spagnol@gmail.com	+39 345 687 8074	Referente attività del pomeriggio
DON LUCA	lucabuzziol@gmail.com	+39 339 602 2778	Assistente